

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DI MAPS S.P.A.

RESO AI SENSI DELL'ART. 2441, SESTO COMMA, CODICE CIVILE

Il Collegio Sindacale della società Maps S.p.A. (“Società”), si è riunito in videoconferenza nel rispetto delle misure di contenimento del contagio da Covid-19, allo scopo di analizzare la proposta del Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5 cod. civ., al servizio: (i) di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo *cum warrant* per un importo complessivo massimo di nominali Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni e centesimi zero) mediante emissioni di azioni ordinarie; (ii) di un numero complessivo pari a 370.000 (trecentosettanta mila) *warrant* che attribuisce al portatore il diritto di ricevere n. 1 azione ordinaria della Società sulla base dello *strike price*.

Al Collegio dunque è richiesto di esprimere il proprio parere, ai sensi dell’art. 2441, comma 6, cod. civ., sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Pertanto, il Collegio Sindacale

premessato che

1. La società negli ultimi mesi ha negoziato con la Atlas Special Opportunities, LLC, una società di investimento avente sede alle Isole Cayman, investitore qualificato ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 e dell’articolo 100 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“ATLAS”) e la Atlas Capital Markets, anch’essa società avente sede alle Isole Cayman (“ACM”), una possibile operazione di emissione di un prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* riservata alla sottoscrizione da parte di ATLAS;
2. All’esito di tale negoziazione la Società ha raggiunto con la ATLAS e con la ACM un accordo in merito ai contenuti di un apposito Contratto di Sottoscrizione, riportante i termini e le condizioni del predetto prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* la cui emissione richiede necessariamente che la Società deliberi preliminarmente un aumento di capitale al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili e dei relativi *warrant*;
3. Il prestito, riservato alla sottoscrizione da parte di ATLAS, sarà di massimo Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni e centesimi zero), al servizio di obbligazioni convertibili, suddivise in cinque tranches del valore unitario di Euro 1.000.000,00 (unmilione e centesimi zero).
Le obbligazioni potranno essere emesse entro la scadenza di 36 mesi dalla sottoscrizione del Contratto di Investimento e nel rispetto di un periodo di *cool-down* pari a 60 (sessanta) giorni di mercato aperto, e saranno emesse ad un prezzo pari al 96% del valore nominale.
Le obbligazioni saranno convertite in azioni ordinarie della Società alla data di scadenza di ciascuna serie, o su richiesta degli obbligazionisti in qualunque momento compreso tra la data di emissione e la data di scadenza di ciascuna tranche che cade il 24° (ventiquattro) mese dalla data di emissione di ciascuna tranche.
Le obbligazioni potranno essere rimborsate a scelta della Società: (i) anticipatamente in qualsiasi momento, anche solo per una parte di esse, corrispondendo agli obbligazionisti, in aggiunta al capitale non ancora rimborsato, una percentuale di rendimento predeterminata pari al 10% del valore nominale; (ii) successivamente alla ricezione dell’avviso di conversione, corrispondendo agli obbligazionisti il prezzo delle Obbligazioni oggetto dell’Avviso di Conversione stesso maggiorato di una percentuale di rendimento predeterminata pari al 10% del valore nominale;
4. Il Prestito Obbligazionario Convertibile sarà accompagnato dall’emissione, a titolo gratuito, di un numero complessivo pari a 370.000 (trecentosettanta mila) *warrant* da assegnare ad ATLAS e, in particolare, contestualmente all’emissione di ciascuna tranche, assegnerà ad ATLAS n. 74.000 (settantaquattro mila) *warrant*. Nel caso in cui la società richieda l’emissione di una doppia tranche, saranno assegnati ad ATLAS n. 148.000 (centoquarantotto mila) *warrant*;

5. Per ogni *warrant* emesso, il portatore avrà diritto di ricevere n. 1 azione della Società sulla base dello *strike price* pari a Euro 4,50 (quattro/50) come dettagliato nel Contratto di Investimento;
6. Non esistono in capo alla ATLAS obblighi di mantenimento delle azioni sottoscritte a seguito della conversione delle obbligazioni o all'esercizio dei *warrant*;
7. Non esistono inoltre accordi che limitino la vendita di azioni tra la Società e l'ATLAS ad eccezione di quanto riportato nella relazione degli Amministratori;
8. La Società si impegna a corrispondere ad ATLAS le spese legali da quest'ultimo sostenute in relazione alla negoziazione e all'esecuzione del Contratto di Investimento per un importo complessivo pari ad Euro 17.500 (diciassettemila cinquecento /00), oltre oneri e spese;
9. I proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile e dei Warrant saranno impiegati dalla Società per: (i) supportare progetti di M&A; (ii) supportare lo svolgimento del business ordinario;
10. Il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno escludere, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del codice civile, il diritto di opzione spettante agli azionisti della Società a sottoscrivere il prestito obbligazionario convertibile e l'aumento di capitale a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile in considerazione del fatto che gli obiettivi della Società sopra indicati risultano perseguibili esclusivamente con il supporto di un numero ristretto di investitori qualificati che abbiano le caratteristiche di ATLAS;
11. L'emissione dei warrant, e la conseguente possibile sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio degli stessi, potrà fornire ulteriori risorse patrimoniali e finanziarie della Società, da utilizzare a sostegno del suo piano industriale senza alcun onere aggiuntivo. Per gli stessi motivi precedentemente indicati il Consiglio di Amministrazione ritiene di dover escludere anche per questi il diritto di opzione spettante agli azionisti della Società;
12. Il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile è disciplinato dal Contratto di Sottoscrizione. In particolare, è previsto che il prezzo di emissione (il "Prezzo") delle azioni oggetto di ciascun Avviso di Conversione sarà pari al 94% di una media di 3 (tre) giorni del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società pubblicato da Bloomberg Financial Markets durante il periodo di 15 (quindici) giorni di Borsa aperta consecutivi precedenti la ricezione da parte della Società dell'Avviso di Conversione. Il numero di azioni da emettere in sede di conversione sarà quindi determinato in base al rapporto tra l'ammontare nominale delle obbligazioni convertibili (oggetto dell'Avviso di Conversione di volta in volta ricevuto dalla Società) ed il Prezzo. Il numero delle azioni da emettere in sede di conversione obbligatoria a scadenza (come sopra descritta) sarà determinato dividendo l'ammontare nominale delle obbligazioni non convertite per il 94% di una media di 3 (tre) giorni del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società pubblicato da Bloomberg Financial Markets durante il periodo di 15 (quindici) giorni di Borsa aperta consecutivi precedenti la data di scadenza (come eventualmente estesa);
13. La scelta di non determinare un prezzo prestabilito, ma di adottare un criterio da seguire per la determinazione del Prezzo, appare in linea con la prassi di mercato seguita per operazioni analoghe, caratterizzate dalla previsione di un ampio periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile;
14. L'articolo 2441, comma 6, del codice civile stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni debba essere determinato in base al valore del patrimonio netto; secondo le verifiche compiute, alla data odierna detto parametro appare pienamente rispettato relativamente alla conversione del prestito obbligazionario convertibile;
15. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ritiene che, ancorché AIM non sia un mercato regolamentato, il prezzo di mercato delle azioni di Maps S.p.A. sia un significativo indicatore del valore patrimoniale della Società tenuto conto delle condizioni pro tempore vigenti sul mercato, dei volumi di scambi del titolo e, quindi, della liquidabilità di una partecipazione di minoranza e delle previsioni di sviluppo della Società. A conferma di quanto precede, si segnala che il patrimonio netto della Società, al 30 giugno 2020, risultava pari ad Euro 9.077.859 (nove milioni settantasette mila ottocento

cinquantanove), a fronte di una capitalizzazione di mercato, alla data di redazione della Relazione, pari a Euro 20.048.261,00 (venti milioni quarantotto mila duecento sessantuno) (capitalizzazione al 25 settembre 2020). A conferma di quanto precede si precisa che il valore alla data di redazione della relazione degli amministratori delle azioni quotate sul mercato AIM risulta ampiamente superiore al valore di parità contabile che, calcolato con riferimento al valore del patrimonio netto al 30 giugno 2020 risulta pari ad Euro 0,9871 (zero/9871) per azione, a fronte di un prezzo di media mobile semplice registrata nel corso degli ultimi 30 giorni pari ad Euro 2,27 (due/27). Il prezzo di emissione delle nuove azioni, in ipotesi di conversione del prestito obbligazionario convertibile, avverrà ad uno sconto pari al 6% rispetto alla media di 3 (tre) giorni del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società durante il periodo di 15 (quindici) giorni di Borsa aperta precedenti la ricezione da parte della Società dell'Avviso di Conversione. Lo sconto applicato, a giudizio del management, riflette la prassi di mercato e rappresenta una congrua remunerazione del rischio derivante dall'impegno assunto da parte del Sottoscrittore nel contesto dell'operazione, finalizzata ad assorbire possibili manovre speculative sul titolo. In assenza di tale manovra correttiva, il Sottoscrittore sarebbe stato interamente esposto alla volatilità del titolo stesso per un arco temporale molto ampio;

16. Il prezzo unitario di emissione delle azioni di nuova emissione a servizio dell'esercizio dei *warrant* sarà pari ad Euro 4,50, salvo aggiustamenti così come previsti nel Regolamento dei *warrant*.

esaminati

- La relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 e 6 del Codice Civile;
- L'accordo di sottoscrizione tra la Società e ATLAS;
- Le motivazioni del Consiglio di Amministrazione, sotto il profilo della completezza e della non contraddittorietà, riguardanti i criteri adottati ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e delle azioni di compendio a servizio della conversione dei *warrant*;

rilevato che

- (i) L'operazione risulta funzionale al percorso di rafforzamento e crescita della Società ed è finalizzata a supportare il capitale circolante nell'ambito del piano di sviluppo, sia per linee interne che esterne, nonché rafforzare la struttura finanziaria della società allargando la compagine azionaria;
- (ii) Le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, codice civile, quali illustrate nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, paiono, nei limiti delle valutazioni in proposito che competono al Collegio Sindacale, conformi all'interesse sociale e allo statuto vigente;
- (iii) La metodologia di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, derivanti dalla conversione delle obbligazioni, e del relativo rapporto di conversione, determinata dal Consiglio di Amministrazione, è stata argomentata nella relazione del Consiglio di Amministrazione;
- (iv) Il valore fissato per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, derivanti dall'aumento di capitale a servizio dei *warrant* e il rapporto di assegnazione previsto, è anch'esso stato argomento nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
- (v) Il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di fatti o situazioni tali da far ritenere che il metodo di valutazione adottato dal consiglio di amministrazione per la determinazione del valore delle azioni della Società ex art. 2441, comma 6, codice civile, non sia, limitatamente alla finalità per la quale esso è stato determinato, adeguato, ragionevole e non arbitrario;

esprime

sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione ottenuta e delle verifiche effettuate riguardo alle circostanze e motivazioni sopra elencate e contenute nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, ritenuti congrui i metodi di valutazione adottati dall'organo amministrativo, il proprio

Maps S.p.A. – Parere ex art. 2441, comma 6, cod. civ. 3

parere favorevole, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice Civile, sulla congruità delle metodologie di determinazione del prezzo di emissione delle azioni derivanti dalla conversione delle obbligazioni e sul prezzo determinato per l'emissione delle nuove azioni al servizio dei *warrant*, riferiti alla proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.

Il Collegio Sindacale dichiara di rinunciare al termine previsto dall'art. 2441 comma 6 del Codice Civile.

Questo parere è stato condiviso e licenziato con il consenso unanime di tutti i membri del Collegio Sindacale, ma verrà sottoscritto dal solo Presidente a nome dell'intero Collegio Sindacale, in quanto il Collegio si è riunito in modalità audio conferenza, per le misure restrittive messe in atto dal Governo a seguito del dilagare del virus Covid-19.

Milano, lì 03 ottobre 2020

Per il Collegio Sindacale

Dott. Federico Albini, Presidente

